

- una commissione generale dello 0,8% sul complessivo avere dei depositanti al 31 dicembre 1994, con sterilizzazione successiva dell'ammontare degli interessi capitalizzati;
- una commissione sulla raccolta netta dell'anno considerato nella misura dell'1,2% fino a 500 miliardi; 1,5% da 500 a 2.000 miliardi e 1,8% oltre i 2.000 miliardi.

L'11 dicembre 1997 l'Ente e la Cassa DD.PP. hanno firmato un'altra convenzione che ha efficacia dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

Quest'ultima convenzione si differenzia dalle precedenti in quanto, in attesa che sia definito analiticamente il costo sostenuto dall'Ente per l'espletamento del servizio di raccolta del risparmio postale, la remunerazione per gli anni 1998 nonché per il 1997 deve far riferimento allo stock complessivo del risparmio postale, distinto per tipologia di raccolta.

Le modalità per la determinazione della remunerazione del servizio e della remunerazione stessa sono specificate nella convenzione (art. 15 e 16) e stabiliscono:

a) un compenso, rappresentativo della partecipazione ai costi di produzione, da calcolare :

1 - per il 1997, applicando sul credito dei depositanti accertato al 31 dicembre 1996, una percentuale del 2,460% per i libretti e una percentuale dello 0,115% per i buoni postali fruttiferi. Tale importo è da corrispondere successivamente alla stipula della convenzione, quale saldo della remunerazione dovuta nel 1997 al netto dell'acconto già erogato;

2 - per il 1998, applicando sul credito dei depositanti accertato al 31 dicembre 1997, una percentuale dell'1,556% per i libretti e una

percentuale dello 0,100% per i buoni postali fruttiferi. Tale importo sarà corrisposto entro il 30 giugno 1998;

b) commissioni relative agli anni 1997 e 1998, da considerare come riconoscimento dell'utile per il servizio reso:

- commissione da calcolarsi applicando una percentuale dello 0,565% sull'importo delle sottoscrizioni dei buoni postali fruttiferi nell'anno;
- commissione da calcolarsi applicando una percentuale dello 0,175% sull'importo della raccolta netta dei buoni postali fruttiferi realizzata nell'anno;
- commissione da calcolarsi applicando una percentuale dello 0,375% sull'importo della raccolta netta dei libretti realizzata nell'anno.

Nella tabella che segue sono riepilogate le modalità di remunerazioni previste dalle convenzioni nonchè i compensi erogati dalla Cassa DD.PP. negli anni 1995-98 per i servizi svolti.

Remunerazione da Cassa DD.PP per servizi a risparmio		
	Modalità di remunerazione	Compenso (imp. di bilancio)
Saldo al 31.12.1995	<u>Commissione generale</u> 0,875% da ap. al comp. avere depos. al 31.12.94 <u>Commissione speciale:</u> - fino a 500 mld 1,2% - da 500 a 1000 mld 1,5% - oltre 1000 mld 1,8%	1.836.574
Saldo al 31.12.1996	<u>Commissione generale</u> 0,800% da ap. al comp. avere depos. al 31.12.95 <u>Commissione speciale:</u> - fino a 500 mld 1,2% - da 500 a 2000 mld 1,5% - oltre 2000 mld 1,8%	1.651.589
Saldo al 31.12.1997	<u>Partec. ai costi di produzione</u> - credito su libretti: 2,460% - credito su BPF 0,115% da ap. al comp. avere depos. al 31.12.96 <u>Com. ricon. utile per serv. reso:</u> - importo sottoscr. BPF 0,565% - rac. netta BPF 0,175% - rac. netta libretti 0,375%	1.450.212
Remunerazione per il 1998	<u>Partec. ai costi di produzione</u> - credito su libretti: 1,556% - credito su BPF 0,100% da ap. al comp. avere depos. al 31.12.97 <u>Com. ricon. utile per serv. reso:</u> - importo sottoscr. BPF 0,565% - raccolta netta BPF 0,175% - raccolta netta libretti 0,375%	1.091.633

Fonte: Bilancio esercizi 1995, 1996, 1997 e 1998.

E' evidente che la revisione dei parametri di calcolo della remunerazione del servizio a seguito della ricontrattazione della convenzione ha causato una sensibile diminuzione dei ricavi.

4.48 Numerose sono le convenzioni di minore importanza vigenti nel biennio 1997-98. Per comodità di esposizione sono state aggregate, nella tabella che segue, per tipologia di convenzione e gli importi indicati sono relativi alle somme introitate nel corso di ciascun anno:

CONVENZIONI VIGENTI NEL BIENNIO 1997-98

Tipologia	1997	1998
Convenzioni con Ministeri	115.362.876.428	137.402.378.254
Convenzioni per la distribuzione di prodotti conto terzi	4.338.104.127	18.087.075.457
Convenzioni con Istituti di credito	52.895.050	39.953.464
Totale	119.753.875.605	155.529.407.175

Fonte: Direzione Centrale Amministrazione: si precisa che gli importi riportati nella tabella sono somme introitate nel corso dell'anno.

Le convenzioni con i Ministeri riguardano, prevalentemente, la spedizione di corrispondenza senza affrancatura e servizi di riscossione: nel 1998 si è verificato un incremento degli introiti pari al + 19% rispetto all'anno precedente.

Le convenzioni per la distribuzione e la vendita di prodotti per conto terzi riguardano servizi di vendita di prodotti o di accettazione bollettini di versamento da parte del pubblico per la prenotazione di prodotti: nel 1998 si rileva un incremento nei ricavi del 316% rispetto all'anno precedente.

Tra le convenzioni più importanti comprese in questo gruppo possiamo ricordare quella con la società Autostrade per la vendita delle tessere Viacard, scaduta il 31 dicembre 1998, che ha permesso introiti per £ 101 milioni; quelle con Telecom Italia S.p.A. per la vendita delle schede telefoniche prepagate ordinarie e internazionali che nel complesso hanno generato introiti per oltre 2 mld; la convenzione con T.I.M. S.p.A. per la vendita della TIM Card che ha prodotto introiti per £ 655 milioni nel 1998.

Infine le convenzioni con gli Istituti di credito riguardano i prestiti personali - mutui fondiari con garanzia ipotecaria per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili destinati ad abitazione civile: nel 1998 si rileva una diminuzione del 24,5% rispetto al 1997.

5. GESTIONE FINANZIARIA

A) Introduzione

- 5.1 In precedenza sono stati esposti i **“contenuti”** più significativi della gestione aziendale (Cfr. par. 2), che hanno **compromesso** nel periodo 1994 - 98 il **risanamento** economico-finanziario dell'azienda postale. La Corte, sin dalle precedenti relazioni del 1996 e 1997 (presentate al Parlamento nel febbraio e luglio 1998) ebbe a rilevare, sia pure in via previsionale la **gravità dei risultati finanziari** della gestione: situazione questa che è **pienamente confortata dal bilancio d'esercizio del 1998** e dalle ulteriori previsioni operate dalla Corte sulla base dei rilevamenti contabili operati sino al luglio 1999.
- 5.2 L'acquisto della SDA e delle sue società controllate, la rivitalizzazione temporanea di Postel, per armonizzarne l'operatività al presente quadro giuridico europeo e nazionale, la strategia di voler attivare la società Poste-Vita hanno imposto la compilazione per la prima volta del bilancio consolidato.
- 5.3 Con riferimento al bilancio d'esercizio della SpA Poste Italiane, lo stato patrimoniale ed il conto economico del 1998 si presentano - approvati dall'assemblea ordinaria della società nella riunione del 30 giugno 1999 - come segue:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato Patrimoniale

PASSIVO		31/12/98	31/12/97
A	PATRIMONIO NETTO		
A I	Capitale		
	Capitale Sociale	2.581.000.000.000	
1	Fondo di dotazione in denaro		50.000.000.000
A I	Att. e Pass. Trasferite dall'ex Amm. Stato		4.928.436.787.736
A II	Riserva di sovrapprezzo azioni		
A III	Riserva di valutazioni		
A IV	Riserva Legale		
A V	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
A VI	Riserva statutaria		
A VII	Altre riserve	4.593.484.833.326	772.364.285.668
A VIII	Utili o perdite portati a nuovo		(2.366.553.657.111)
A IX	Utile o perdita d'esercizio	(2.648.477.608.586)	(793.273.365.347)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.505.007.224.740	2.560.974.060.946
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B 1	Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
B 2	Fondi per imposta		
B 3	Altri fondi	2.581.733.939.154	1.377.019.986.204
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.581.733.939.154	1.377.019.986.204
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	436.712.776.972	
D	DEBITI		
1	Obbligazioni		
2	Obbligazioni convertibili		
3	Debiti verso la tesoreria dello Stato	266.091.943.480.102	263.026.034.782.004
4	Debiti verso altri finanziatori	5.967.341.094.064	7.066.131.414.073
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	439.904.280.841	1.102.786.510.280
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.527.436.813.243	5.965.344.903.813
5	Accconti	266.368.287.648	178.424.132.279
6	Debiti verso fornitori	2.286.661.536.754	1.976.647.056.846
7	Debiti rappresentati da titoli di Credito		
8	Debiti verso imprese controllate	29.653.537.000	29.400.000.000
9	Debiti verso imprese collegate		
10	Debiti verso controllanti	23.506.357.805	5.168.689.507.714
11	Debiti tributari	230.935.906.228	246.659.232.442
12	Debiti verso istituti di previdenza e di sic. Sociale	1.084.671.251.717	1.078.446.796.444
13	Altri debiti	2.208.957.207.069	2.615.489.733.152
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.166.997.150.187	2.579.685.938.531
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	39.960.056.882	35.793.794.621
14	Gestione vaglia e risparmi	64.483.104.667.145	79.547.003.916.403
	TOTALE DEBITI	342.673.163.326.652	360.934.926.573.357
E 23	RATEI E RISCONTI PASSIVI	84.333.479.303	10.704.653.991
	TOTALE PASSIVO	369.289.969.745.721	364.883.625.284.496
	CONTI D'ORDINE		
	Impegni d'acquisto	542.458.142.868	916.783.000.000
	Libretti di deposito e buoni postali fruttiferi	262.875.944.000.000	239.491.374.000.000
	Garanzie rilasciate da terzi a nostro favore	91.476.000.000	31.816.000.000
	Garanzie prestate da istituti di Credito a nostro favore	16.136.000.000	
	Depositi costituiti a favore di Terzi	3.064.081.000.000	2.429.386.000.000
	Beni demaniali in concessione	1	1
	Beni in uso al Ministero P.T. (ora Comunicazioni)	588.000.000	931.000.000
	TOTALE CONTI D'ORDINE	286.699.695.142.869	242.879.299.999.001

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato Patrimoniale

Attivo		31/12/99	31/12/97
A1	Credito verso Soci per versamenti ancora dovuti		
B	IMMOBILIZZAZIONI		
BI	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto industriale e diritti op. d'ing.	9.753.194.372	8.490.615.420
4	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	117.997.786	127.576.568
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	11.899.397.957	3.328.952.812
7	Altre	43.200.537.317	23.657.240.216
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	64.961.127.432	35.604.385.016
BII	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	Terreni e Fabbricati	4.296.197.759.321	4.527.823.577.720
2	Impianti e macchinari	449.540.278.442	589.980.429.554
3	Attrezzature industriali e commerciali	35.340.594.969	29.993.544.079
4	Altri Beni	156.202.384.823	163.510.744.846
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	633.798.946.536	444.144.744.771
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.571.079.962.083	5.766.463.040.970
BIII	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1 a	Partecipazione in imprese controllate	293.696.443.188	85.619.163.677
1 b	Partecipazione in imprese collegate		
1 c	Partecipazioni	121.438.080	121.438.080
BIII	2 Crediti		
2 a	verso controllate	1.382.261.557	1.355.099.169
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.382.261.557	1.355.099.169
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
2 c	verso controllanti	7.947.338.340.540	6.707.310.973.385
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.000.000.000	880.502.193.862
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	6.947.338.340.540	5.826.808.779.683
2 d	verso altri	5.297.478.413	5.186.294.484
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo		
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.297.478.413	5.186.294.484
BIII	3 Altri titoli	18.421.523.734	19.358.884.314
4	Azioni proprie		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8.286.267.483.612	6.618.961.963.109
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	13.992.328.673.057	12.610.009.279.095
C	ATTIVO CIRCOLANTE	36.616.523.613	
CI	RIMANENZE		
1	Materie prime sussidiarie e di consumo		27.186.145.428
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3	Lavori in corso su ordinazione		
4	Prodotti finiti o merci		
5	Acconti	458.072.449	3.324.275.936
	TOTALE RIMANENZE	37.074.896.062	30.510.421.366
CII	CREDITI		
1	Crediti verso clienti	3.459.165.332.796	3.957.401.268.435
2	Crediti verso imprese controllate		
3	Crediti verso imprese collegate		
4	Crediti verso controllanti	1.168.169.943.573	1.894.771.397.890
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	538.169.943.573	1.054.771.397.890
	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	630.000.000.000	840.000.000.000
5	Crediti verso altri	465.374.410.251	299.469.343.541
6	Gestione vaglia e risparmi	323.500.235.283.106	332.716.278.899.141
	TOTALE CREDITI	338.682.944.969.730	338.867.920.929.007
CIII	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1	Partecipazioni in imprese controllate		
2	Partecipazioni in imprese collegate		
3	Altre partecipazioni		
4	Azioni proprie		
5	Altri titoli	66.253.189.786	65.627.099.039
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	66.253.189.786	65.627.099.039
CIV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Depositi bancari e postali	2.433.218.995.346	4.095.774.118.972
2	Assegni	3.603.061.784.234	8.233.159.171.521
3	Denaro e valori in cassa	1.600.145.484.592	962.658.998.518
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.636.426.264.172	13.291.592.289.011
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	362.332.699.919.769	362.255.659.738.423
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	25.923.152.934	17.965.248.980
	TOTALE ATTIVO	388.289.899.746.721	384.893.626.284.409

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto Economico

CONTO ECONOMICO		31/12/98	31/12/97
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.378.103.680.461		11.527.874.041.121
2) Variazioni della rimanenza di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati o finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori in corso			
5) Altri ricavi e proventi	267.488.107.198		249.501.807.824
- Contributi in cessione	248.710.400	84.188.888.236	
- Altri	267.236.396.798	185.332.038.688	
TOTALE		11.643.891.787.888	11.777.375.849.045
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	308.732.194.985		258.855.844.475
7) Per servizi	1.346.937.083.416		1.233.712.043.045
8) Per godimento di beni di terzi	199.559.802.213		189.762.862.976
9) Per il personale		10.335.958.378.115	10.736.948.855.613
a) Salari e stipendi	7.803.486.837.086	7.863.965.342.347	
b) Oneri sociali	1.841.532.486.253	2.785.532.437.805	
c) Trattamento di fine rapporto	456.578.494.898	329.105.548	
d) Trattamento di quiescenza			
e) Altri costi	86.378.788.801	87.101.989.815	
10) Ammortamenti e svalutazioni		357.026.756.689	368.366.017.518
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.788.466.837	13.863.870.686	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	330.358.300.052	374.372.346.833	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei cred. Compresi nell'att. circ. disp. liquid.	1.900.000.000		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.430.378.185)		(3.368.438.174)
12) Accantonamenti per rischi	198.056.208.278		54.075.067.873
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	445.933.073.272		361.467.379.588
TOTALE		13.180.773.126.763	13.207.808.452.914
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		(1.537.181.338.185)	(1.430.433.603.869)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			13.081.348.488
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b) Da titoli iscritti nelle immobil. che non cost. part.		13.081.348.488	
c) Da titoli iscritti nell'attivo conc. che non cost. part.			
d) Proventi diversi dai precedenti			
17) Interessi ed oneri finanziari	68.788.650.036		(275.107.333.461)
c 1 Interessi Passivi e Amm.to	(268.820.342.490)		
c 1 Altri oneri finanziari	(18.469.829.693)		
TOTALE (15+16+17)		(229.821.322.189)	(262.026.984.973)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni		1.358.678.610	576.055.880
a) Di partecipazioni	1.358.678.610		
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non cost. part.			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. immob.			
19) Svalutazioni		(31.598.433)	30.710.851
a) Di partecipazioni	(31.598.433)		
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non cost. part.			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. immob.			
TOTALE (18+19)		1.327.080.177	606.766.731
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi	214.020.222.049		1.110.124.361.085
21) Oneri	(711.081.235.588)		(211.483.582.505)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		(497.061.013.539)	898.640.778.580
RIULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(2.472.423.394.885)	(719.373.398.247)
22) Imposte d'esercizio	(377.041.314.000)		
23) PERDITA DELL'ESERCIZIO		(2.849.477.908.885)	(719.373.398.247)

B) Valutazioni di bilancio

5.4 I risultati dell'esercizio 1998, congiuntamente a quelli degli esercizi 1995, 1996 e 1997, vengono di seguito sintetizzati:

STATO PATRIMONIALE

(espresso in milioni)

	1995	1996	1997	1998
ATTIVO				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni	13.600.759	12.633.328	12.610.009	13.902.329
C) Attivo circolante	331.810.046	354.529.223	352.256.625	336.332.699
D) Ratei e risconti attivi	8.143	11.628	17.965	25.923
TOTALE	345.418.948	367.174.179	364.884.599	350.260.951
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
A) Capitale sociale e riserve	5.634.143	5.399.631	5.750.801	7.154.485
- Perdite portate a nuovo	(684.616)	(1.503.682)	(2.396.554)	-
- Perdita dell'esercizio	(819.166)	(892.871)	(793.273)	(2.649.477)
Totale patrimonio netto	4.130.461	3.003.078	2.560.974	4.505.008
B) Fondi per rischi ed oneri	1.774.584	1.791.077	1.377.020	2.561.734
C) Trattamento di fine rapporto	-	-	-	436.713
D) Partite debitorie	339.498.538	362.367.930	360.935.901	342.673.163
E) Ratei e risconti passivi	15.365	12.094	10.704	84.333
TOTALE	345.418.948	367.174.179	364.884.599	350.260.951

CONTO ECONOMICO

(espresso in milioni)

	1995	1996	1997	1998
A) Valore della produzione	12.000.215	12.218.342	11.777.376	11.643.592
B) Costi della produzione	12.593.175	12.963.059	13.207.809	13.180.773
Differenza tra valore e costi della produzione	(592.960)	(744.717)	(1.430.433)	(1.537.181)
C) Proventi ed oneri finanziari	(283.522)	(286.479)	(262.026)	(239.521)
D) Rettifiche di valori di attività finanziarie	57.316	74	545	1.327
E) Proventi e oneri straordinari	-	138.251	898.641	(874.102)
Perdita dell'esercizio	(819.166)	(892.871)	(793.273)	(2.649.477)

Fonte: Bilancio esercizi 1995, 1996, 1997 e 1998.

La Corte rileva che le prospettazioni contabili e la documentazione connessa e sottostante comprovano il **meritevole sforzo dell'AD** di offrire una **rappresentazione veritiera e corretta** della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio (art. 2423/2 CC) tenuto conto dell'"**opacità**" delle risultanze contabili del bilancio 1997. Tuttavia, malgrado l'**attitudine di chiarezza e di trasparenza**, la **certezza delle poste di bilancio** potrà essere assicurata soltanto con l'**effettiva ufficialità del sistema di contabilità separata e delle registrazioni in tempo reale dei fatti contabili, dei dettagliati ed esaurienti prospetti di raccordo e di riconciliazione con le diverse situazioni di bilancio.**

- 5.5 Il 1998, marcato dalla trasformazione in SpA, è considerato dal Governo il "**momento**" conclusivo del processo di risanamento economico-finanziario. Gli eventi gestionali hanno dimostrato l'**inattendibilità di tale valutazione** e confermato la **validità dei rilievi della Corte** in ordine alla natura **virtuale** della costituzione della SpA e alla **inidoneità** del ricorso al solo mutamento della configurazione giuridica per avviare a soluzione i gravosi e complessi problemi che provocano il degrado aziendale, come si evince dalle seguenti prospettazioni interessanti la stima del 1999 e la situazione debitoria al 1998.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Es. Fin. 1999

	Previsione al 31.12.99	Saldo al 31.12.98	Variazioni
A) RICAVI CARATTERISTICI	12.657	11.643	1.014
1) Ricavi dei SERVIZI POSTALI	7.429	6.793	636
2) Ricavi dei SERVIZI FINANZIARI	4.700	4.332	368
3) Servizi TELEMATICI	215	252	(37)
4) Ricavi Diversi	313	266	47
B) COSTI DEL PERSONALE	10.440	10.336	104
5) Per il personale (*)	10.440	10.336	104
PRIMO MARGINE	2.217	1.307	910
C) COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	2.512	2.289	223
6) Variazione delle rim. mat. prime, suss...	-	(9)	9
7) Per mat. prime, suss., di cons e mer.	350	307	43
8) Per servizi	1.350	1.347	3
9) Per godimento di beni di terzi	400	199	201
10) Oneri diversi di gestione	412	445	(33)
a) IVA indetraibile	360	361	(1)
b) altri oneri diversi di gestione	52	84	(32)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(295)	(982)	687
D) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	440	555	(115)
11) Ammortamenti e svalutazioni	440	357	83
12) Accantonamenti per rischi	-	198	(198)
13) Altri accantonamenti	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO NETTO	(735)	(1.537)	802
E) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(366)	(238)	(128)
14) Proventi ed oneri finanziari	(366)	(239)	(127)
15) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	1	(1)
RISULTATO ORDINARIO	(1.101)	(1.775)	674
F) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(80)	(497)	417
16) Proventi ed oneri straordinari	(80)	(497)	417
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(1.181)	(2.272)	1.091
19) Imposte sul reddito dell'esercizio	(416)	(377)	(39)
RISULTATO NETTO	(1.597)	(2.649)	1.052

Fonte: Dati elaborati dalla Corte secondo le serie storiche con rimodulazione dei dati COGE della Società al 30.6.1999.

(*) Costo variato rispetto al 1998 per l'effetto "trascinamento", nel presupposto di non rinnovo del CCNL, scaduto il 31 dicembre 1997.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Importi espressi in m.l.)

Debiti iscritti nel bilancio 1998						
Voci	Descrizione	Specifica al 31/12/97	Saldo al 31/12/97	Specifica al 31/12/98	Saldo al 31/12/98	Variazione (+/-)
D 4	Debiti verso altri Finanziatori					
	Cassa Depositi e Prestiti			5.965.345		
	Interessi			1.996		
				5.967.341		
	Totale D4		7.068.131		5.967.341	(1.100.790)
D 5	Accenti					
	Affrancatura meccanica	148.020		157.233		
	Spediz. in abb. Postale	21.692		26.426		
	Servizi teleg. in C/C	1.553		1.498		
	Spediz. Senza affranc.	868		6.953		
	Altri servizi	6.293		74.278		
		178.424		266.388		
	Totale D5		178.424		266.388	87.964
D 6	Debiti verso fornitori					
	Fornitori Italia	1.734.661		2.041.928		
	Fornitori estero	8.090		11.448		
	Corrispondenti esteri e naz.li	233.876		233.287		
		1.976.647		2.286.661		
	Totale D6		1.976.647		2.286.661	310.014
D 8	Debiti verso controllate					
	Sim Poste S.p.A.			14.000		
	Postel S.p.A.			15.400		
	S.D.A. S.r.l.			185		
	Transcoop S.r.l.			69		
				29.654		
	Totale D8		29.400		29.654	254
D 11	Debiti Tributari					
	Ritenute sui redditi dei dipendenti	243.785		228.872		
	Altri	2.874		2.264		
		246.659		230.936		
	Totale D11		246.659		230.936	(15.723)
D 13	Altri Debiti					
	Debiti Verso il personale					
	Per ferie mat. e non godute	228.702		247.672		
	Per tredicesima mensilità	-		-		
	Per quattordicesima mensilità	462.134		451.350		
	Per riscatti di immobili civili	219		-		
	Per altre partite del personale	186.828		319.676		
	Totale	877.883		1.018.698		
	Debiti diversi					
	Depositi cauzionali	35.794		34.960		
	Somme su C/C di terzi	1.573.497		774.782		
	Altri Debiti	128.316		380.517		
	Totale	1.737.607		1.190.259		
	Totale D13		2.615.490		2.208.957	(406.533)
Totale Debiti			12.114.751		10.989.937	(1.124.814)

Fonte: Bilancio Poste Italiane S.p.A.

5.6 Le perdite nette dei due anni (793 mld nel 1997 e 2.649 mld nel 1998) non possono essere tra loro confrontate in quanto scontano poste straordinarie e non ripetibili di segno opposto e di elevato valore nei due anni.

Il bilancio 1997 aveva goduto di proventi netti straordinari di 899 mld, mentre il bilancio 1998 sconta oneri netti straordinari di £ 496 mld. L'effetto combinato di questi fenomeni, non attinenti la gestione ordinaria dei due anni, spiega da solo 1.395 mld della variazione del risultato da un anno all'altro.

5.7 Il confronto per essere compiuto a termini omogenei va, invece, opportunamente fatto a livello della gestione ordinaria della società, osservandosi in ordine agli aggregati più significativi quanto segue:

♦ **Ricavi:** si passa da 11.777 mld del 1997 a 11.644 del 1998. I ricavi dei Servizi Postali (comprese le integrazioni tariffarie all'editoria e le compensazioni per Servizio Universale) sono stati di 6.865 mld e si confrontano con quelli di 6.468 mld del 1997, beneficiando degli effetti positivi del **trascinamento della manovra tariffaria**, effettuata a partire dall'aprile 1997 e di una **sostanziale tenuta dei volumi di traffico**.

I ricavi dei Servizi di Telecomunicazione sono stati pari a 224 mld contro i 241 mld dell'esercizio precedente, con una riduzione del 7,3%.

Tali servizi (telegrammi e telex) presentano un accentuato trend di contrazione dovuto alla rapida obsolescenza tecnologica cui sono oggetto.

I ricavi dei Servizi Finanziari sono stati pari a 4.289 mld e si confrontano ai 4.819 mld del 1997, con una riduzione dell'11%. Tale contrazione si concentra sulla remunerazione dei servizi resi alla Cassa DDPP sia per gli interessi sui c/c (per minori giacenze) e sia per la raccolta del risparmio (minori commissioni). La giacenza media sui c/c è infatti scesa dai 35.566 mld del 1997 ai 32.866 mld del 1998, mentre lo stock di

risparmio raccolto è aumentato significativamente dai 239.210 mld del 1997 ai 262.876 mld del 1998.

♦ **Costi del personale:** passano contabilmente da 10.737 mld del 1997 a 10.336 mld del 1998 per l'effetto combinato dell'eliminazione dei contributi al SSN assorbito nel 1998 dall'imposta IRAP e dalla sostituzione del contributo IPOST con il TFR. In termini omogenei il costo totale del personale risulterebbe pressochè invariato.

♦ **Altri costi operativi:** passano da 2.028 mld del 1997 a 2.290 mld del 1998. L'aumento è in parte spiegato per 88 mld da IVA indetraibile, 33 mld da moduli e stampati, 36 mld da utenze per cambiamento tariffe, 25 mld da nuove attività.

♦ **Risultato operativo lordo:** passa da 988 mld del 1997 a 982 mld del 1998, il dato del 1998 non include l'imposta IRAP di 377 mld da considerare per un confronto omogeneo.

♦ **Altre poste (oneri finanziari, ammortamenti ed accantonamenti):** passano da 704 mld del 1997 a 795 mld del 1998. Gli ammortamenti passano da 388 mld del 1997 a 357 del 1998 mentre gli accantonamenti passano da 54 mld del 1997 a 198 mld del 1998. I maggiori accantonamenti sono principalmente spiegabili da rischi per vertenze in corso, oneri fiscali e altri oneri. Gli oneri finanziari netti passano da 262 mld a 240 mld.

♦ **Risultato della gestione ordinaria:** passa da una perdita di 1.692 mld del 1997 ad una perdita di 1.775 mld del 1998. Per rendere il dato confrontabile anche a questo livello è necessario aggiungere l'IRAP alla perdita 1998 (che nel 1997 non esisteva e i cui importi troveranno riscontro in buona parte negli oneri del personale). Con tale aggiustamento il risultato della gestione ordinaria (confrontabile) mostra un peggioramento di 462 mld tra il 1997 e il 1998.

5.8 I risultati consuntivi 1998 possono definirsi non lontani da quanto previsto nel Piano d'Impresa. In particolare:

- ♦ i Ricavi mostrano un incremento di 41 mld;
- ♦ i Costi del personale mostrano una riduzione di 50 mld;
- ♦ gli altri costi operativi mostrano un incremento di 207 mld soprattutto dovuto a maggiori costi di utenze, manutenzioni e materie prime;
- ♦ la perdita operativa lorda dell'anno si posiziona a 982 mld rispetto agli 865 mld previsti dal Piano d'Impresa;
- ♦ gli altri oneri di gestione mostrano un incremento di 81 mld;
- ♦ la perdita della gestione ordinaria si posiziona a 1.775 mld rispetto ai 1.579 mld previsti dal Piano d'Impresa;
- ♦ gli oneri straordinari di 497 mld non sono direttamente confrontabili con il Piano d'Impresa, che non prevedeva oneri straordinari, in quanto sono stati civilisticamente accantonati nel bilancio 1998, £ 540 mld di "oneri di ristrutturazione", previsti dal Piano d'Impresa per il processo di razionalizzazione e di ristrutturazione dell'azienda.

In tema di gestione finanziaria, i risultati consuntivi del 1998 appaiono sostanzialmente in linea con quanto previsto dal Piano d'Impresa: l'indebitamento a fine anno era previsto a 1.580 mld mentre in realtà si è definitivamente posizionato a 1.247 mld con un miglioramento di circa 333 mld.

5.9 Come sarà dettagliatamente precisato in prosieguo l'elevata consistenza del "Fondo rischi" di £ 2.649,477 mld, iscritto nel passivo dello stato patrimoniale è dovuto alla precedente "opacità" delle scritture contabili, malgrado l'"operazione rettifica" intrapresa lodevolmente dall'AD. Da tale angolazione, va rilevato che la difficoltà di realizzare prontamente un appagante quadro di scritture contabili, nuoce gravemente all'elaborazione ed attuazione di interventi correttivi, previsti dal "Piano d'Impresa" per il risanamento economico-finanziario

e per lo sviluppo dell'Azienda, che costringe l'AD ad operare in uno scenario di luci e di ombre, in cui è difficile, se non impossibile, anche al più valente degli imprenditori finalizzare in modo proficuo il proprio agire.

5.10 Ad illustrazione della voce "Fondi per rischi ed oneri" del passivo dello stato patrimoniale, **quantificata in £ 2.561,7 mld**, val dire nel 56,8% del patrimonio netto (£ 4.505,007), la nota illustrativa recita "i fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o debiti, di esistenza **certa o probabile**, per i quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. **Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili**".

Siffatta esplicitazione non si armonizza con l'art. 2427 CC secondo cui la nota illustrativa deve fornire la composizione degli "oneri straordinari" quando il loro ammontare sia apprezzabile (art. 2427 CC, comma 1 sub 13): e ciò per una completa intelligenza delle voci di bilancio.

In proposito, s'impongono le seguenti notazioni:

- malgrado l'"**operazione rettifica**" dell'AD e le "**rettifiche**" del CIPE, le scritture contabili non sono interamente esenti da profili di difficile comprensione;
- la voce incorpora l'importo di £ 540 mld, di cui al conto economico, destinati a fronteggiare **oneri futuri** di ristrutturazione e di riorganizzazione dell'azienda.

5.11 L'attività di gestione in materia di ricavi è sensibilmente diversa da quella dei costi poiché riguarda milioni di operazioni e riflette l'applicazione di regole tecniche e di operazioni particolarmente complesse e sensibilmente differenziate per afferire ai servizi postali, finanziari e delle telecomunicazioni.